



COMUNE DI SCARLINO

BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI SCARLINO

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al bando prevede che si possa ricorrere ampiamente all'autocertificazione; tuttavia, per agevolare la valutazione della stessa ed evitare di incorrere in errore, si consiglia di produrre fotocopia dei documenti fiscali riferiti all'anno 2015, del contratto di locazione debitamente registrato, degli eventuali atti di sfratto e degli eventuali provvedimenti di separazione.

POSSESSO DEI REQUISITI ESSENZIALI PER IL RICHIEDENTE

Il soggetto richiedente e i componenti del proprio nucleo familiare devono essere in possesso dei requisiti essenziali per la partecipazione **alla data di pubblicazione del bando**

Presenza sul territorio nazionale:

- cittadino italiano;
- cittadino di uno Stato aderente all'Unione Europea;
- cittadino di altro Stato con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
- cittadino di altro stato regolarmente soggiornante sul territorio italiano (permesso di soggiorno almeno biennale e regolare attività lavorativa) come previsto dall'art. 40 D.lgs 286/1998 ss.mm.ii.: *“Gli stranieri titolari di carta di soggiorno e gli stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo hanno diritto di accedere, in condizioni di parità con i cittadini italiani, agli alloggi di edilizia residenziale pubblica e ai servizi di intermediazione delle agenzie sociali eventualmente predisposte da ogni regione o dagli enti locali per agevolare l'accesso alle locazioni abitative e al credito agevolato in materia di edilizia, recupero, acquisto e locazione della prima casa di abitazione.”* Il richiedente dovrà indicare gli estremi del permesso di soggiorno rilasciato dalla competente Questura.

ATTENZIONE: il permesso di soggiorno deve avere validità di almeno ventiquattro mesi (24) e con regolare attività lavorativa autonoma o subordinata (dipendente di una ditta/azienda); il richiedente dovrà essere in possesso di tali requisiti al momento della

presentazione della data di pubblicazione del bando ed esibire tale documentazione su richiesta della Commissione. Tale documento deve essere posseduto anche alla verifica dei requisiti e per tutta la durata dell'eventuale rapporto locativo.

Residenza

- di essere residente nella Regione Toscana da almeno cinque anni o di prestare attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nella Regione Toscana da almeno cinque anni. La presenza sul territorio toscano "da almeno" cinque anni è determinata da una presenza continuativa nella Regione Toscana e calcolata alla data di pubblicazione del bando.

Coloro che hanno spostato la residenza nei 5 anni precedenti al Bando ERP 2016 in altra Regione senza mantenere un'attività lavorativa stabile nella Regione Toscana e poi sono rientrati sul territorio toscano, non avranno il requisito per essere ammessi al Bando in quanto non presenti in modo stabile sul territorio regionale.

- Il richiedente che dichiara di prestare attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nella Regione Toscana, dovrà indicare gli estremi relativi al proprio lavoro (esempio: nome della ditta, indirizzo o partita IVA). L'attestazione del datore di lavoro, che dovrà essere conservata dal richiedente ed esibita su richiesta della Commissione, dovrà comprovare la presenza sul territorio toscano per motivi di lavoro riportando la data e/o le date dell'inizio del rapporto di lavoro in Toscana ed eventuali periodi di interruzione;

- di essere residente attualmente nel Comune di Scarlino o di essere residente in altro Comune ma di prestare attività lavorativa nel Comune di Scarlino. Il richiedente che dichiara di prestare attività lavorativa nel territorio comunale, dovrà indicare gli estremi relativi al proprio lavoro (esempio: nome della ditta, indirizzo o partita IVA). L'attestazione del datore di lavoro, che dovrà essere conservata dal richiedente ed esibita su richiesta della Commissione, dovrà comprovare la presenza nel Comune di Scarlino per motivi di lavoro riportando la data e/o le date dell'inizio del rapporto di lavoro nel Comune ed eventuali periodi di interruzione.

REQUISITI RIGUARDANTI L'INTERO NUCLEO FAMILIARE ANAGRAFICAMENTE RESIDENTE

Si considera nucleo familiare quello composto o dal solo richiedente o dal richiedente e da tutti coloro, anche se non legati da vincoli di parentela, che risultano nel suo stato di famiglia anagrafico alla data di pubblicazione del bando (art. 5 bis LRT 41/2015):

- coniugi non legalmente separati o le coppie more uxorio anagraficamente conviventi;
- figli anagraficamente conviventi;
- soggetti legati da vincoli di parentela o affinità, fino al terzo grado, anagraficamente conviventi;
- i soggetti legati da vincoli affettivi ed i soggetti legati da finalità reciproca assistenza morale e materiale anagraficamente conviventi.

SEPARAZIONE CONIUGALE

Si considerano separati i coniugi che hanno:

- la sentenza di separazione omologa da parte del Tribunale;
- un accordo tra le parti in base alla procedura di negoziazione assistita da uno o più avvocati (Capo II - L. 162/2014);
- un accordo di separazione reso innanzi all'Ufficiale di Stato Civile (Capo III - L. 162/2014).

La documentazione deve essere conservata ed esibita su richiesta della Commissione.

Il dichiarante dovrà inoltre dichiarare se si trova in una delle condizioni previste al comma 4 dell'art. 5 bis della LRT 96/1996 e ss.mm.ii. che prevede:

“Ai fini della formazione di un nuovo nucleo familiare possono, altresì, presentare domanda congiunta i soggetti indicati:

a) i componenti di coppie di futura formazione al momento dell'assegnazione di un alloggio, la coppia deve risultare coniugata ovvero anagraficamente convivente more uxorio.

b) due o più famiglie composte ciascuna da una sola persona ultrasessantacinquenne alla data di pubblicazione del bando”.

SITUAZIONE ECONOMICA DELL'INTERO NUCLEO FAMILIARE ANAGRAFICAMENTE RESIDENTE

ATTESTAZIONE ISEE

Il richiedente deve indicare il codice del protocollo dell'attestazione ISEE in corso di validità riguardante la situazione economica di tutto il nucleo familiare secondo la normativa vigente.

Il valore ISEE per accedere all'edilizia residenziale pubblica è pari a € 16.5000,00 (sedicimilacinquecento/00 euro).

Il nucleo che supera tale cifra, sarà escluso.

ATTENZIONE: per i nuclei familiari che vorranno scindersi da nucleo coabitante, si resta in attesa di chiarimenti della Regione Toscana in merito al conteggio del limite reddituale per l'ammissione al Bando ERP 2016. Tali situazioni saranno ammesse con riserva e sarà cura della Commissione informare tempestivamente i nuclei appena la Regione Toscana fornirà indicazioni in merito

Solo ed esclusivamente per i seguenti casi:

- coppie di futura formazione: al momento dell'assegnazione di un alloggio, la coppia deve risultare coniugata ovvero anagraficamente convivente more uxorio;
- unione di due persone composte ciascuna da una sola persona ultrasessantacinquenne alla data di pubblicazione del bando;

- coppia di futura costituzione soltanto qualora, al momento della verifica dei requisiti per l'assegnazione, risulti coniugata o convivente anagraficamente more uxorio e in coabitazione con altro nucleo familiare a condizione che nessuno dei due componenti la coppia abbia compiuto il 34° anno di età alla data di pubblicazione del Bando con o senza figli minori;

è necessario per i casi sopra indicati che venga indicato anche l'ISEE, in corso di validità, del nucleo dell'altro componente la coppia ai sensi della normativa vigente.

BENI IMMOBILI

Nessun componente il nucleo familiare anagraficamente residente deve avere:

- titolarità di proprietà ad uso abitativo (cioè essere proprietari unici – 100%- di un'abitazione in Italia o all'estero);
- usufrutto di beni ad uso abitativo (l'usufrutto è un diritto che consiste nel poter godere di un bene, e dei relativi redditi, di proprietà altrui in Italia o all'estero) ;
- uso e abitazione (si ha il diritto d'uso di una cosa e ci si può servire di essa in Italia o all'estero).

I titolari di proprietà in Italia o all'estero assegnate in sede di separazione giudiziale al coniuge e i titolari pro-quota di diritti reali (cioè possedere una porzione di alloggio – esempio: 50%, 25% ecc.) possono partecipare al Bando ERP 2016 ma dovranno:

- dichiarare le proprietà assegnate e/o le quote di possesso dell'alloggio;
- essere in possesso alla data di pubblicazione del bando e in sede di verifica dei requisiti della indisponibilità dell'alloggio; l'indisponibilità dell'alloggio si riferisce all'impossibilità oggettiva di abitarvi in quanto assegnato al coniuge in sede di separazione o in quanto l'interessato ha sullo stesso soltanto la titolarità di una quota e non ha pertanto la piena fruibilità. Per quanto riguarda la dimostrazione di tale "indisponibilità", occorre che il richiedente presenti la documentazione necessaria ad attestare tale condizione (esempio: dichiarazione giurata di un tecnico abilitato che dica che l'alloggio non è abitabile, decreto di separazione, alloggio abitato da parenti che vi risiedono stabilmente, ecc.).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 3 del suddetto T.U. le disposizioni del T.U. si applicano ai cittadini Italiani e dell'Unione Europea; **i cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea** regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani. Al di fuori di questi casi i cittadini di stati non appartenenti all'unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Coloro che non possono, momentaneamente, presentare autocertificazioni relativamente al possesso di immobili (**vedasi art. 3 del Bando - modalità di autocertificazione e relativa esclusione**) possono presentare ugualmente la domanda allegando una dichiarazione sottoscritta (**allegato 1**) in cui si riservano di presentare idonea documentazione entro 30 giorni dalla scadenza del bando. La domanda verrà inserita in graduatoria "sub-conditione".

ATTENZIONE: sono esclusi da richiedere al proprio paese di origine la certificazione di non avere proprietà immobiliari o quote parte i cittadini extracomunitari che hanno un permesso di soggiorno per “asilo politico”, “protezione sussidiaria” e “motivi umanitari”. Tali nuclei dovranno solo autocertificarlo nella domanda al Bando ERP 2016.

BENI MOBILI REGISTRATI

Per bene mobile registrato si intende ogni bene (art. 815 Codice Civile) iscritto in un Pubblico Registro. Pertanto il richiedente dovrà dichiarare il possesso di automobili, motocicli, navi, barche, aeromobili, camper e ogni altro genere di mezzo di trasporto che è stato dichiarato in un pubblico registro. Il valore complessivo di tali beni non può essere superiore a € 25.000,00 (venticinquemila/00 euro), eccetto che un bene mobile possa essere utilizzato per lo svolgimento dell'attività lavorativa di uno o più componenti il nucleo familiare. Se i beni mobili superano il limite stabilito dalla normativa regionale pari ad € 25.000,00, dovrà essere indicato l'intestatario del bene e l'attività lavorativa per il quale è in uso il bene stesso.

ULTERIORI DICHIARAZIONI

Il richiedente dovrà dichiarare che ogni componente il proprio nucleo familiare non è nelle seguenti condizioni alla data di pubblicazione del bando:

- che nessun componente del proprio nucleo familiare – compreso il richiedente – ha avuto precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi agevolati concessi con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dar luogo a risarcimento del danno. In questi ultimi due casi, dovrà essere conservato il documento che attesti che l'alloggio sia inutilizzabile (esempio: perizia di un tecnico abilitato che l'alloggio è fatiscente o altro motivo attestabile) o perito (per esempio: decadenza di un diritto per scadenza dei termini entro i quali esso può essere fatto valere);
- che nessun componente del proprio nucleo familiare – compreso il richiedente – ha a suo carico dichiarazioni di annullamento dell'assegnazione o dichiarazioni di decadenza dall'assegnazione di un alloggio ERP per i casi previsti dall'articolo 35, comma 2;
- che nessun componente del proprio nucleo familiare – compreso il richiedente – occupi o abbia occupato un alloggio ERP in modo non autorizzato - secondo quanto disposto dalla normativa in materia - nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda.

REDDITO PRO CAPITE

Per reddito “*fiscalmente imponibile*” delle persone fisiche si intende il reddito complessivo al netto delle ritenute previdenziali e assistenziali e detratti anche gli altri oneri deducibili.

Attenzione: il reddito imponibile non è deducibile da attestazione ISEE ma dalle Certificazioni Uniche rilasciate dal datore di lavoro, da eventuali modelli 730, dal modello Unico di tutti i componenti il nucleo familiare nell'anno di riferimento.

Per il Bando ERP 2016 le certificazioni reddituali sono riferite all' anno 2015.

Il valore della pensione minima INPS è pari ad € 6.524,57 annua (€ 501,89 mensile).

NUCLEI CON PRESENZA DI SOGGETTI INVALIDI E/O ACCERTAMENTO HANDICAP

Nel caso che nel proprio nucleo familiare ci siano due o più persone riconosciute invalide o portatori di handicap non potranno essere riconosciuti più di sei (6) punti complessivi.

Nel caso di genitore solo con figlio a carico (cioè la persona vive da sola con i propri figli e non è convivente con altro nucleo familiare) in presenza di soggetti invalidi o portatori di handicap il richiedente dovrà scegliere se:

- richiedere il punteggio per invalidità e/o handicap;

o

- quello di genitore solo con figli a carico.

perché le due fattispecie non solo fra loro cumulabili.

Le relative certificazioni attestanti quanto dichiarato dovranno essere conservate ed esibite, su richiesta, alla Commissione.

Le situazioni inerenti il punteggio per nuclei familiari con presenza di soggetti invalidi e/o con accertamenti dell'handicap sono i seguenti:

- presenza di soggetti tra 18 e 64 anni di età con invalidità pari o superiore a due terzi o superiore al 67% e inferiore al 100%;

- presenza di soggetti tra 18 e 64 anni di età con invalidità pari al 100%, cioè senza necessità di assistenza continuativa (non percepisce l'indennità di accompagnamento) e non è riconosciuto soggetto portatore di handicap (Legge 104/1992);

- presenza di soggetti minori di 18 anni e superiore ai 65 anni di età che siano riconosciuti invalidi;

- presenza di soggetti riconosciuti invalidi al 100% con necessità di assistenza continuativa (il soggetto percepisce l'indennità di accompagnamento o indennità di frequenza) e/o soggetti portatori di handicap riconosciuto in stato di gravità.

Il dichiarante dovrà specificare il nome del/dei soggetto/i che hanno tale requisito.

CONDIZIONE DI PENDOLARITA'

Il punteggio inerente la pendolarità verrà attribuita solo se il richiedente svolge la propria attività lavorativa nel Comune di Scarlino.

La distanza presa in considerazione per il Bando ERP 2016 tra il Comune di Scarlino e un'altra località sarà equivalente alla distanza chilometrica stradale, intendendo il percorso più veloce per raggiungere dal Comune di Scarlino un'altra località. A i fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo la distanza dovrà essere superiore ai 70km.

GENITORI CON FIGLI A CARICO

Le situazioni inerenti il punteggio per genitori con figli a carico sono i seguenti:

- due (2) persone con tre o più minori fiscalmente a carico;
- una (1) sola persona con uno o più figli maggiorenni (senza invalidità e/o accertamento handicap) fiscalmente a carico, purché non abbiamo compiuto 26 anni alla data di pubblicazione del Bando;
- una (1) sola persona con due o più figli minori fiscalmente a carico o due o più minori in affidamento preadottivo (senza invalidità e/o accertamento handicap);
- una (1) sola persona con un figlio minore fiscalmente a carico o un minore in affidamento preadottivo (senza invalidità e/o accertamento handicap);
- una (1) sola persona con due o più soggetti fiscalmente a carico di cui a punti a-4, a-4bis, a-4ter dell'Allegato B LRT 96/96 e ss.mm.ii (presenza di soggetti tra 18 e 64 anni di età con invalidità pari o superiore a due terzi o superiore al 67% e inferiore al 100%; presenza di soggetti tra 18 e 64 anni di età con invalidità pari al 100%, cioè senza necessità di assistenza continuativa (non percepisce l'indennità di accompagnamento) e non è riconosciuto soggetto portatore di handicap (Legge 104/1992); presenza di soggetti minori di 18 anni e superiore ai 65 anni di età che siano riconosciuti invalidi; presenza di soggetti riconosciuti invalidi al 100% con necessità di assistenza continuativa (il soggetto percepisce l'indennità di accompagnamento o indennità di frequenza) e/o soggetti portatori di handicap riconosciuto in stato di gravità);
- una (1) sola persona con due o più soggetti fiscalmente a carico di cui a punti a-4, a-4bis dell'Allegato B LRT 96/96 e ss.mm.ii (presenza di soggetti tra 18 e 64 anni di età con invalidità pari o superiore a due terzi o superiore al 67% e inferiore al 100%; presenza di soggetti tra 18 e 64 anni di età con invalidità pari al 100%, cioè senza necessità di assistenza continuativa (non percepisce l'indennità di accompagnamento) e non è riconosciuto soggetto portatore di handicap (Legge 104/1992); presenza di soggetti minori di 18 anni e superiore ai 65 anni di età che siano riconosciuti invalidi;

CONDIZIONI ABITATIVE

Alloggio improprio o precario

1) da almeno un (1) anno alla data di pubblicazione del Bando ERP 2016 il nucleo familiare del richiedente abita in alloggio o altra struttura abitativa assegnata a titolo precario dai servizi di assistenza del comune o da altri servizi assistenziali pubblici, regolarmente occupati, procurati dai servizi di assistenza del Comune, il cui canone di affitto è parzialmente o interamente corrisposto dal Comune stesso. Il requisito che verrà dichiarato dal richiedente sarà verificato direttamente dalla Commissione. Il requisito di un anno non è richiesto nei casi di abbandono dell'alloggio in seguito a calamità o imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente;

2) da almeno due (2) anni alla data di pubblicazione del Bando ERP 2016 il nucleo familiare del richiedente abita in ambienti impropriamente adibiti ad abitazione, aventi caratteristiche tipologiche o igienico sanitarie di assoluta ed effettiva incompatibilità con la destinazione ad abitazione. Il richiedente dovrà – al momento della verifica dei requisiti – portare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritto dal proprietario dell'alloggio in cui risiede il nucleo richiedente

attestante quanto previsto dalla normativa vigente in materia edilizia ed urbanistica (DM 5 luglio 1975). Su tali dichiarazioni saranno effettuati controlli da parte della Commissione e potrà essere richiesta la dichiarazione di un professionista abilitato che attesti la sussistenza dei requisiti igienico-sanitari attestati dal proprietario.

Le situazioni in cui risulta attribuito tale punteggio – come previsto dal comma b-1.1. dell'Allegato B della LRT 96/1996 e ss.mm.ii. – saranno segnalate, dopo la pubblicazione della Graduatoria Definitiva – al segretario comunale e al Prefetto per la verifica in ordine alle eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dal suddetto accertamento ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Barriere architettoniche

Il dichiarante dovrà essere in possesso di idonea certificazione da parte di un tecnico abilitato o dell'amministratore condominiale in cui attesti che le barriere architettoniche non sono facilmente eliminabili. Il nucleo deve abitare presso l'alloggio da almeno un anno (eccetto nei casi di abbandono dell'alloggio in seguito a calamità o imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente) e nel nucleo familiare deve essere presente un soggetto portatore di handicap, con invalidità o minorazioni congenite e/o acquisite, comportanti gravi e permanenti difficoltà di deambulazione.

Incidenza canone di locazione

Il richiedente dovrà selezionare tale punteggio quando il contratto di locazione – debitamente registrato – abbia un affitto superiore di un terzo dell'intera situazione economica di tutti i componenti il nucleo familiare anagraficamente residente.

Il canone di locazione dovrà essere regolarmente corrisposto al proprietario dell'alloggio.

Dal calcolo per l'attribuzione di questo punteggio non devono essere conteggiati eventuali contributi a titolo di sostegno alloggiativo.

Il richiedente dovrà esibire – alla verifica dei requisiti e/o su richiesta della Commissione – il contratto di locazione, la registrazione del contratto di locazione presso l'Agenzia delle Entrate e le ricevute del pagamento del canone di locazione redatte a norma di legge (firmate dal proprietario e in regola con il pagamento dell'imposta di bollo).

Sfatto per finita locazione

Ai sensi della LRT 96/1996 e ss.mm.ii. è possibile attribuire il punteggio solo ai nuclei richiedenti che hanno un provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione. La normativa regionale non prevede di attribuire un punteggio agli sfratti per morosità in quanto questi sono oggetto di altro intervento previsto all'art. 13 della legge sopracitata.

Per l'attribuzione del punteggio per sfratto per finita locazione, il richiedente deve avere almeno le seguenti condizioni:

- convalida di sfratto per finita locazione;

- avere data certa anteriore alla presentazione della domanda di assegnazione non inferiore a due anni.

Il richiedente dovrà esibire – alla verifica dei requisiti e/o su richiesta della Commissione – il contratto di locazione, tutta la documentazione in suo possesso inerente la procedura per sfratto per finita locazione.

Presenza a Scarlino e Presenza in Graduatoria o Utilizzo Autorizzato

Il richiedente dovrà attestare se almeno un componente il suo nucleo familiare è presente sul territorio comunale da almeno 10 anni alla data di pubblicazione del Bando e se ha già presentato in modo continuativo la domanda in precedenti Bandi per le assegnazioni degli alloggi popolari ovvero presenza continuativa del richiedente in un alloggio con utilizzo autorizzato.

Pagamento Imposta di Bollo

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune di Scarlino.

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere presentate in bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e s.m.i. Secondo quanto previsto dal Provvedimento del 19 settembre 2014 del Direttore dell'Agenzia delle Entrate "Modalità di pagamento in via telematica dell'imposta di bollo dovuta per le istanze e per i relativi atti e provvedimenti trasmessi in via telematica ai sensi dell'art. 1, comma 596, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013", per inviare per p.e.c. un'istanza per la quale è previsto l'obbligo di apposizione della marca da bollo deve essere utilizzata la "marca da bollo virtuale". Non si potrà quindi scansionare la domanda con apposta la marca da bollo cartacea ed inviarla per p.e.c.